

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 18 DEL 18 APRILE 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (ART. 151 - COMMI 5/6/7 E ARTT. 227/228/229/230 DEL D. LGS N. 267/2000)

Il giorno 18 APRILE 2018 alle ore 20:45 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO

BAGNARI CHIARA

BALDINI GIACOMO

BASSI CANDIA

BEDESCHI FEDERIGO

CARNEVALI MASCIA

DE BENEDICTIS LORENZO

FOSCHINI OTTAVIANA

FRANCONE RICCARDO

(*)

GHERARDI PAOLO

GRANDI ALBERTO

GUERRA DAVIDE

LACCHINI MIRCO

LANDI LEA

LAUDINI ROBERTO

MARCONI ROBERTO

MOLINARO ANGELO

MONTI LAURA

PAGANI LORENZA

PASI NICOLA

PASQUALI IVO

PULA PAOLA

RICCI PICCILONI ILARIA

ROSSI ELISA

SALVATORI RITA

VALMORI VERONICA

VERLICCHI SILVANO

ZACCHERINI EMANUELE

ZANELLI DANILO

ZANNONI FRANCESCO

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHILEGA LINO - BAGNARI CHIARA - FRANCONE RICCARDO - GHERARDI PAOLO - LACCHINI MIRCO - MARCONI ROBERTO - MOLINARO ANGELO - PASI NICOLA - SALVATORI RITA - VERLICCHI SILVANO - ZANELLI DANILO

(*) Il Consigliere Gaudenzi Stefano, si è dimesso dalla carica di Consigliere dell'Unione con comunicazione ns. prot. n.18925 del 29/03/2018.

Presenti: 19

Assenti: 11

Presiede il Sig. BALDINI GIACOMO

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: ZANNONI FRANCESCO - ZACCHERINI EMANUELE - VALMORI VERONICA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Si dà atto che gli interventi di cui sopra si omettono e che la loro trascrizione integrale unitamente alle registrazioni, è conservata presso la Segreteria a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 143 del 26/9/2013 ad oggetto: "Adesione dell'Unione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di Bilancio di cui all'art. 3 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Anno 2014 - Individuazione del referente per la sperimentazione", si avanzava la candidatura dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quale Ente referente per la sperimentazione;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata ammessa alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 a far data dall'esercizio 2014;
- con delibera di Consiglio Unione n. 2 del 18/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2017/2019;
- con delibera di Consiglio Unione n. 3 in data 18/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;
- con delibera di Giunta Unione n. 8 in data 19/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Giunta Unione n. 89 in data 01/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance - Piano dettagliato degli obiettivi - Anni 2017/2019 (Art. 197, comma 2, lettera a) D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009);
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 50 in data 31/7/2017 sono state approvate le variazioni di assestamento generale (Art. 175 - commi 2 e 8 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267) e verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio 2017/2019 (Art. 193 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267);

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 33 del 26/4/2017 relativa alla approvazione del Rendiconto della gestione relativa all'anno 2016;

Visti:

- gli atti deliberativi con i quali sono state apportate le variazioni al Bilancio e al P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2017/2019;
- la delibera di Giunta dell'Unione n. 33 in data 15/03/2018 ad oggetto: "Gestione 2017 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione del Bilancio 2018/2020 in funzione delle reimputazioni di alcuni impegni tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, in attuazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Art. 3 - comma 4 - D. Lgs n. 118/2011)";

Visti:

- il rendiconto della gestione di cassa economale anno 2017, ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, le cui risultanze contabili e

- movimentazioni sono state approvate con determina n. 1462 del 12/12/2017;
- il conto della gestione dei titoli azionari al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 233 - D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il conto reso dal Tesoriere nei termini di legge, corredato di tutti i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, di cui all'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il prospetto che determina il Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- i prospetti determinanti il risultato dei servizi educativi;
- la delibera Giunta Comunale n. 35 del 15/3/2018, ad oggetto: “Presentazione del rendiconto esercizio finanziario 2017 e approvazione relazione illustrativa predisposta dalla Giunta dell'Unione ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 - comma 6 - del D. Lgs n. 267/2000”;

Richiamati:

- l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone: “*Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione*”;
- l'art. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 il quale prevede in relazione al riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato il potenziamento della funzione del bilancio di cassa alle Regioni e agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 3 del medesimo Decreto, che fissa al 1° gennaio 2015 il termine entro il quale le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, ed in particolare, al principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

Preso atto che il D. Lgs n. 91/2011 concernente le altre amministrazioni pubbliche ed il D. Lgs n. 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

In particolare, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, si è attuata una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare, sempre nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 267/2000:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
- 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D. Lgs n. 267/2000 e del D. Lgs n. 118/2011, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 33 del 15/03/2018 ha portato tale gestione ai risultati riepilogati nell'allegato B alla presente deliberazione;

Dato inoltre atto:

- che la delibera di Giunta dell'Unione n. 35 del 15/03/2018 di presentazione del Rendiconto 2017 e approvazione della Relazione Illustrativa sopraccitata è stata trasmessa in data 23/3/2018 al Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24 del Regolamento di contabilità dell'Unione;
- che il Revisore Unico dei Conti ha formulato la propria relazione sul Rendiconto 2017, attestando in particolare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, la verifica effettuata dell'esigibilità dei residui attivi conservati nonché l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli relativi all'avanzo di amministrazione previsti dall'art. 187 del D. Lgs n. 267/2000, concludendo con un giudizio positivo, Allegato I) al presente atto;
- che ai componenti dell'organo consiliare sono stati notificati, con comunicazione Prot. n. 18874 del 29/03/2018, gli atti previsti dall'art. 227 - comma 2 - del D. Lgs n. 267/2000 e dall'art. 24 del Regolamento di contabilità;

Viste le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio 2016, rilevabili dalla delibera di Consiglio dell'Unione n. 33 del 26/4/2017, che evidenziano un avanzo di amministrazione di € **9.004.841,01**, nel rispetto dell'art. 187 del D. Lgs n. 267/2000, distinto nei fondi di seguito indicati;

Parte accantonata	€ 1.585.333,59
Parte vincolata	€ 5.721.539,92
Parte vincolata (trasferimenti)	€ 387.727,79
Fondi non vincolati	€ 1.310.239,71
TOTALE	€ 9.004.841,01

Visto il Rendiconto della gestione 2017 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, così come indicato dall'art. 227 - comma 1 - D. Lgs n. 267/2000, nel rispetto della modulistica approvata con il D. Lgs n. 118/2011, documenti che si allegano tutti alla presente delibera;

Visti:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni;
- il vigente Statuto dell'Unione;
- il Regolamento di contabilità in vigore ed in particolare l'art. 24;
- la Legge regionale n. 7/1992;
- il D.P.R. 194/1996;
- il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 226, 227, 228, 233 e 239;

Visto l'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Esaminato il Rendiconto 2017 dalla Commissione Bilancio, Contabilità e Tributi riunitasi in data 16/4/2018;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Ragioneria, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 19 - Votanti 19 - Voti favorevoli 17 – Contrari 2 (Ilaria Ricci Picciloni – MoVimento 5 Stelle, Francesco Zannoni – Forza Italia) – Astenuti 0;

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 - commi 5, 6 e 7 e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il **rendiconto dell'esercizio finanziario 2017**, in tutti i suoi contenuti, allegato A) al presente atto, comprendente:

- il **Conto del bilancio**, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017		€ 4.997.494,63
RISCOSSIONI	€ 9.683.003,61	€ 37.186.281,19
PAGAMENTI	€ 6.515.379,90	€ 39.553.760,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017		€ 5.797.639,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
RESIDUI ATTIVI	€ 2.081.643,46	€ 10.265.492,29
RESIDUI PASSIVI	€ 117.883,00	€ 6.795.834,31
<i>Fondo Plur. Vincolato corrente</i>		€ 593.111,62
<i>Fondo Plur. Vincolato investimenti</i>		€ 353.343,04
Avanzo (+) al 31 dicembre 2017		€ 10.284.603,21

L'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto dell'esercizio 2017, pari a complessivi € **10.284.603,21**, nel rispetto dell'art. 187 del D. Lgs n. 267/2000, è distinto nei fondi di seguito indicati;

Parte accantonata	€ 1.677.046,68
Parte vincolata	€ 7.235.261,39
Parte vincolata (trasferimenti)	€ 152.023,71
Fondi non vincolati	€ 1.220.271,43
TOTALE	€ 10.284.603,21

- il **Conto Economico**, di cui all'art. 229 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2017 (Allegato L);

- lo **Stato Patrimoniale**, di cui all'art. 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2017 (Allegato L) ;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2017 di € **10.284.603,21** è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L. e comma 2 come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria sopra esposto e, per quanto riguarda la quota disponibile dell'avanzo, sarà utilizzato con apposito successivo atto secondo le modalità previste dall'art. 187 - comma 2 del T.U.E.L.;

3) di dare atto della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi;

4) di dare atto che il rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D. Lgs n. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 allegato A) al presente atto, comprende inoltre i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei costi sostenuti per missione;
- le risultanze del Conto del Tesoriere 2017 reso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.;

5) di dare atto inoltre che al presente provvedimento sono allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, allegati B);
- l'elenco degli incassi e pagamenti da banca dati SIOPE, allegati C);
- la relazione sulla gestione del Revisore Unico dei Conti, redatta in data 26/3/2018, secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, allegato I);
- la nota integrativa del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato F);
- la relazione sulla gestione redatta dalla Giunta dell'Unione, allegato E);
- la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, allegato G);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione e

trasMESSO alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto della gestione 2017, allegato D);

- elenco dei siti Internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, allegato H);

6) di prendere atto che l'elenco dei consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Unione dei Comuni e rispettivi edifici con individuazione sub-consegnatari, già approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 46 del 22.4.2013, è stato rielaborato per effetto di variazione dell'organigramma intervenute nel corso dell'anno 2017, oltre all'individuazione di nuovi sub-consegnatari, così come risulta dal nuovo elaborato "elenco consegnatari dei beni mobili", che si conserva nel fascicolo della presente deliberazione;

7) di dare atto che l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Bilancio 2017 (*Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi da 463 a 484*) ed integrate dalla Legge di Bilancio 2018 (*Legge 27/12/2017 n. 205*) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 19 - Votanti 19 - Voti favorevoli 17 – Contrari 2 (Ilaria Ricci Piccioni – MoVimento 5 Stelle, Francesco Zannoni – Forza Italia) – Astenuti 0;

DELIBERA

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Presidente

GIACOMO BALDINI

Il Segretario Generale

MARCO MORDENTI
